

Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria  
CSVAA  
Sede: Via Verona, 1 – 15121 Alessandria (AL)  
C.F. 92023830067

## Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

### BILANCIO AL 31/12/2022

#### 1)

#### INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Il Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria (CSVAA) è un'associazione di secondo livello dotata di personalità giuridica, apartitica, aconfessionale, a struttura democratica, senza scopo di lucro, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Attiva dal 1° gennaio 2015, nasce a seguito dell'accorpamento di funzioni del CSVA di Alessandria (istituito Centro Servizi per la provincia di Alessandria nell'agosto 2002) e del CSV Asti (istituito Centro Servizi per la provincia di Asti nell'aprile 2006), che hanno operato separatamente sulle due province fino al 2014, e in data 07/11/2016 ottiene la partita IVA (P.IVA 02523140065).

Il suo compito, in qualità di ente gestore della funzione di Centro Servizi per il Volontariato, così come stabilito dal Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017, art. n.63 comma 1) è quello di **organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore**, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ONC, nella riunione del 30 marzo 2021, ha deliberato l'accreditamento dell'associazione CSVAA come Centro di Servizi per il Volontariato per l'ambito territoriale afferente alle province di Asti e Alessandria (ai sensi dell'art. 101, comma 6 del D.Lgs. 117/17, in conformità alla Procedura di valutazione e accreditamento e tenuto conto della valutazione motivata positiva dell'OTC Piemonte – Valle d'Aosta). L'accreditamento è efficace a decorrere dal 15 aprile 2021 ed è sottoposto alla condizione risolutiva dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. L'Associazione Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria è pertanto iscritta al numero 24 dell'Elenco Nazionale dei Centri di Servizio del Volontariato.

Come tutti i CSV è finanziato attraverso il FUN (Fondo Unico Nazionale) un fondo alimentato dai contributi delle Fondazioni di Origine Bancaria (FOB) di cui al D.lgs. 153/1999 e, dal 2017, in parte anche attraverso un credito di imposta riconosciuto dal Governo alle Fondazioni stesse.

Il CSVAA aderisce al CSV Net - Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio e, dal 06 dicembre 2022, aderisce all'Associazione CSVnet Piemonte.(Coordinamento Piemontese dei CSV). Fin dalla sua nascita, inoltre, il CSVAA opera in collaborazione con gli Enti del territorio quali Comuni, Province e Regione Piemonte, attraverso specifici protocolli d'intesa o attraverso accordi progettuali e tavoli di lavoro congiunti.

#### MISSIONE PERSEGUITA

il CSVAA persegue lo scopo di sostenere e qualificare l'attività degli Enti del Terzo Settore a promuovere e diffondere i valori della solidarietà, dell'inclusione e della coesione sociale; altresì, il

CSVAA persegue lo scopo di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore.

In particolare: sostenere, promuovere, qualificare e sviluppare l'attività del volontariato e del settore del non profit in generale. Compito di CSVAA è altresì quello di **promuovere e diffondere una moderna cultura del volontariato e di solidarietà sociale** attraverso iniziative specifiche, rivolte alla popolazione, realizzate in autonomia e/o in collaborazione con altri Enti. Opera, inoltre, per incoraggiare lo sviluppo di collaborazioni strutturate e partenariati strategici sul territorio, incentivare gli scambi e le relazioni tra le organizzazioni e supportare le associazioni nel "*fare rete*" in ambito territoriale, promuovere scambi, relazioni e condividere buone pratiche. Tutto questo, conformemente alla "vision" del CSVAA: puntare verso lo sviluppo di una società che rispecchi ed incarni sempre più l'inclusività, la solidarietà e la creatività dei Volontari.

## COMPONENTI ORGANI SOCIALI

Il Consiglio Direttivo attuale è stato eletto dall'Assemblea dei Soci del 18 giugno 2021; in tale Assemblea è stato altresì eletto il Presidente (Rosanna Viotto – associazione Gruppo ASSEFA Alessandria ODV), il Collegio dei Revisori e il Collegio dei Provisori. Al 31/12/2022 gli Organi Sociali risultano così composti

### Consiglio Direttivo:

Cognome E Nome	Carica Ricoperta	Associazione appartenenza	Data Prima Elezione
Viotto Rosanna	Presidente	Gruppo ASSEFA Alessandria odv	20/01/2018 (II mandato)
Marzo Francesco Romano	Vice Presidente	ANA Asti odv	18/06/2021 (I mandato)
Pippione Maria Teresa	Tesoriere	Alzheimer Asti odv	20/01/2018 (II mandato)
Giordano Lorella	Segretaria	La Vita Buona odv	18/06/2021 (I mandato)
Bombonato Francesco	Consigliere	Betel odv	18/06/2021 (I mandato)
Baldovino Roberto	Consigliere	Associazione Centro Down	20/01/2018 (II mandato)
Di Menza Giuseppe	Consigliere	L'Abbraccio odv	18/06/2021 (I mandato)
Sacco Renzo	Consigliere	Opere di Giustizia e Carità	18/06/2021 (I mandato)
Terzuolo Paolo	Consigliere	AUSER ALA Asti odv	18/06/2021 (I mandato)

### Collegio dei Revisori:

Cognome E Nome	Carica Ricoperta	Data prima elezione
Cazzulo Gianni	Presidente Collegio dei Revisori	Nomina OTC del 14/07/2020
Gippone Andrea	Revisore dei Conti	17/01/2015 (III mandato)
Nardi Daniela	Revisore dei Conti	17/01/2015 (III mandato)

### Collegio dei Probiviri:

Cognome E Nome	Carica Ricoperta	Associazione appartenenza	di	Data Prima Elezione
Coppo Enrica	Presidente	ADA Asti Cuneo odv		18/06/2021
Chieregatto Ezio Agostino	Probiviro	Felizzanoltre odv		18/06/2021
Ramassa Enrico	Probiviro	AVIS di Castelletto Monferrato odv		18/06/2021

#### ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Sulla base di quanto disposto dall'Art.3 dello Statuto, il CSVAA si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 117/2017, di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui alle lett. d), i), m), v), w) del D.Lgs. 117/2017 e precisamente:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

#### SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

Il CSV è iscritto al RUNTS con Determinazione Dirigenziale n. ATTO DD 1005/A1419A/2022 del 08/06/2022 nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore"

#### REGIME FISCALE APPLICATO

Regime Forfetario L.398/91

SEDI

Il CSVAA opera su due sedi principali, site ad Alessandria (anche sede legale) e ad Asti; conta inoltre tre sportelli sul territorio con apertura periodica e su appuntamento. L'elenco delle sedi è il seguente:

Sede di Alessandria (Sede legale): via Verona 1 – 15121 Alessandria  
Sede di Asti: via Brofferio 110 – 14100 Asti

Sportello di Casale Monferrato: via Martiri di Nassirya 8 – 15033 Casale M.to  
Sportello di Novi Ligure: Piazzale Leoni di Liguria – 15067 Novi Ligure  
Sportello di Tortona: via Perosi 3 (c/o Caritas) – 15057 Tortona

## ATTIVITÀ SVOLTE

Come già esplicitato, il CSVAA persegue lo scopo di sostenere e qualificare l'attività degli ETS e promuovere e diffondere i valori della solidarietà, dell'inclusione e della coesione sociale, nonché quello di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli ETS. In particolare: sostenere, promuovere, qualificare e sviluppare l'attività del volontariato e del settore del non profit in generale.

Tali scopi sono perseguiti sia con attività in proprio (in caso di accreditamento da parte dell'Organo Nazionale di Controllo di cui all'art. 64 del D.Lgs. 117/2017), sia attraverso la gestione di un Centro di servizio per il volontariato operante nelle province di Asti e Alessandria, secondo quanto previsto dal Titolo VIII, Capo II del D.Lgs.117/2017.

Nell'esercizio della funzione di Centro di servizio per il volontariato il CSVAA (ai sensi dell'art.63 del D.Lgs. 117/2017) organizza, gestisce ed eroga attività e servizi di supporto tecnico, formativo e informativo, al fine di promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore, senza distinzione tra gli enti associati e non associati e con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato.

A tal fine, svolge attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

- a) servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli Enti di Terzo Settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;
- b) servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontariato e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;
- c) servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare le competenze e le tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca e raccolta fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;
- d) servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli Enti di Terzo Settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, di accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;
- e) servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo Settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;

f) servizi di supporto tecnico logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'attività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.

Le attività svolte possono essere realizzate a titolo gratuito, dietro rimborsi dei costi sostenuti o a fronte di corrispettivi specifici.

Nell'esercizio della funzione di Centro di servizio per il volontariato, il CSVAA predispone le attività nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC e adotta i modelli da questo definiti per la previsione e rendicontazione delle risorse provenienti dal FUN (art. 2 c.9 statuto CSVAA).

Il CSVAA, nell'anno 2022, ha svolto attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017; la loro individuazione è stata di competenza del Consiglio Direttivo, con ratifica nell'Assemblea dei Soci.

Nello svolgimento delle suddette attività in proprio, il CSVAA non si avvale delle risorse provenienti dal FUN di cui all'art. 62 del D.Lgs. 117/2017, ed adotta una contabilità separata (art. 2 c.10 statuto CSVAA).

Il Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria è socio di CSVnet, Associazione Nazione dei Centri di servizio per il Volontariato.

## 2)

### DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

In base a quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto, possono essere soci di CSVAA le Organizzazioni di Volontariato e gli altri Enti del Terzo Settore, così come definiti dal D.Lgs. 117/2017, esclusi quelli costituiti in una delle forme del Libro V del codice civile, che ne facciano richiesta e ne condividano gli scopi e le finalità nel rispetto dello statuto, delle deliberazioni degli organi associativi e delle norme nazionali e regionali in materia ed intendano collaborare per il perseguimento dei fini indicati nello statuto, purché abbiano sede legale o sede operativa autonoma in Regione Piemonte (per Organizzazione autonoma si intende quella identificata da un proprio codice fiscale).

In ossequio a quanto previsto dallo Statuto, a cui si rimanda per ogni approfondimento, la richiesta di ammissione a socio da parte del Legale Rappresentante dell'ente richiedente viene fatta oggetto di delibera da parte del Consiglio Direttivo nella prima seduta utile. L'ammissione dei soci è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, culturali, politici, razziali o religiosi. In caso di motivato rigetto della richiesta da parte del Consiglio Direttivo, l'Assemblea delibera, con i tempi e le modalità previste dallo Statuto, sulle domande di ammissione non accolte.

In base a quanto previsto dagli articoli 7 e 8 dello Statuto, i soci hanno diritto di:

- a) partecipare alle attività promosse da CSVAA;
- b) votare direttamente o indirettamente in Assemblea, purché iscritti nel Libro Soci da almeno un mese, ed in particolare di eleggere democraticamente i componenti del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo;
- c) accedere, per il tramite di persone fisiche facenti parte della propria compagine sociale, alle cariche associative di CSVAA;
- d) esaminare i libri sociali, mediante richiesta in forma scritta al Consiglio Direttivo.

I soci hanno inoltre l'obbligo di:

- a) rispettare i principi, i valori e le norme del presente Statuto, nonché i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- b) pagare la quota associativa annuale, se prevista;
- c) mantenere un comportamento rispettoso e degno nei confronti del CSVAA;

- d) contribuire attivamente alla programmazione annuale del CSVAA;  
 e) comunicare al Consiglio Direttivo l'avvenuto scioglimento o la perdita dei requisiti necessari all'ammissione a socio.

Numero degli Associati al 31/12/2022: 133 soci diretti, a cui si aggiungono un totale di 31 soci indiretti appartenenti a 2 soci associazione di secondo livello.

Nel 2022 si è registrata l'uscita dalla compagine sociale di 2 associazioni (per scioglimento), l'entrata di 3 associazioni (2 ODV e 1 APS).

Nel dettaglio, la composizione per tipologia di Associazione è:

- n. 118 Organizzazioni di Volontariato;  
 n. 8 Associazioni di Promozione Sociale;  
 n. 7 ONLUS ex Legge 460/97

A livello di distribuzione percentuale delle attività degli ETS soci, si evidenzia al 31/12/2022 quanto segue:

<b>settore attività</b>	<b>numero</b>	<b>percentuale</b>
Ambiente	3	2,27%
Cultura	16	11,74%
Impegno civile	15	11,36%
Organismo di collegamento / coordinamento	2	1,52%
Protezione civile	5	3,79%
Sanità	17	12,88%
Socio-assistenziale	66	49,62%
Sport e tempo libero	3	2,27%
Tutela animale	4	3,03%
Valorizzazione patrimonio	2	1,52%

A livello di distribuzione territoriale, si segnala che gli enti soci del CSVAA sono presenti in tutte le principali città delle due province, con una importante distribuzione anche a livello di paesi minori sui due territori:

<b>Sede legale</b>	<b>numero</b>	<b>percentuale</b>
Acqui Terme	4	3,01%
Alessandria	32	24,06%
Asti	29	21,80%
Canelli	1	0,75%
Casale Monferrato	8	6,02%
Moncalvo	2	1,50%
Nizza Monferrato	5	3,76%
Novi Ligure	5	3,76%
Ovada	3	2,26%
Tortona	5	3,76%
Area provinciale Asti	20	15,04%
Area provinciale Alessandria	19	14,29%

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano del CSVAA, regola l'attività dello stesso ed è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa, ove prevista, e in generale con gli obblighi imposti dal CSVAA.

Compiti dell'Assemblea ordinaria sono:

- a) elegge tra i propri membri i componenti del Consiglio Direttivo, ne determina il numero e li revoca;
- b) elegge tra i soci il Presidente;
- c) nomina e revoca l'Organo di Controllo, stabilendone l'eventuale compenso nei casi previsti dall'articolo 30 del D. Lgs 117/2017;
- d) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nei casi previsti dall'articolo 31 del D. Lgs 117/2017 o qualora se ne ravvisi la necessità;
- e) elegge e revoca i membri del Collegio dei Probiviri;
- f) delibera sull'eventuale quota associativa annuale;
- g) approva il bilancio consuntivo e la relazione di missione ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 e il bilancio sociale ai sensi dell'articolo 14 D. Lgs. 117/2017;
- h) discute e approva i programmi di attività;
- i) delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dal CSVAA stesso;
- l) delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi Sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- m) approva i regolamenti dell'associazione ad eccezione del regolamento operativo di gestione di competenza del Consiglio Direttivo o di altri regolamenti di cui la stessa assemblea deleghi l'approvazione del Consiglio Direttivo;
- n) ratifica, nella prima seduta utile, la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti, deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- o) delibera sulle istanze presentate in ordine al rigetto delle domande di ammissione dei nuovi soci;
- p) delibera sull'esclusione dei soci;
- q) delibera su tutti gli altri argomenti sottoposti all'esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;
- r) determina i limiti di spesa e di rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato; tali spese devono essere opportunamente documentate nelle modalità previste dall'articolo 3 del presente Statuto;
- s) ratifica l'individuazione di attività diverse esercitata dal Consiglio Direttivo;
- t) definisce il numero e istituisce gli organismi di partecipazione e coinvolgimento degli associati.

L'Assemblea, inoltre, in seduta straordinaria può deliberare sulla modifica dello Statuto, sulla trasformazione, fusione, scissione del CSVAA, sullo scioglimento e devoluzione del patrimonio.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 61 comma 1, lett. f) e g) del D.Lgs. 117/2017, in ciascuna assemblea la maggioranza dei voti è attribuita alle Organizzazioni di Volontariato associate e vengono adottate misure dirette ad evitare il realizzarsi di situazioni di controllo del CSVAA da parte di singoli associati o di gruppi minoritari degli stessi. In sede Assembleare, qualora il numero di soci Organizzazioni di Volontariato fosse inferiore al necessario quorum deliberativo 50% (cinquanta per cento) più 1 (uno) dei Soci votanti in assemblea ordinaria o nelle straordinarie di cui ai commi 10.3 e 10.4 – 75% (settantacinque per cento) degli associati nelle straordinarie di cui al comma 10.2), il voto di ciascun Socio Organizzazione di Volontariato sarà proporzionalmente incrementato per un coefficiente moltiplicatore con riferimento ai Soci presenti e rappresentati o a tutti i soci aventi diritto di voto nella specifica Assemblea. Si rimanda a questo proposito all'art. 8 commi 11 e 12 dello Statuto e all'art. 5 del Regolamento di Funzionamento del CSVAA.

Nel 2022 l'Assemblea dei Soci del CSVAA si è riunita due volte.

<b>Data Assemblea</b>	<b>OdG</b>	<b>Partecipazione</b>
19/05/2022 (in presenza)	<u>Assemblea Ordinaria:</u> votazione Bilancio Consuntivo e Bilancio Sociale 2021, servizi emergenza Ucraina, Statuto Confederazione CSV Piemontesi	Presenti 57 soci su 132 (43,18%)
18/12/2022 (in presenza)	Assemblea Ordinaria: Votazione Programmazione 2023, aggiornamento compagine sociale	Presenti 55 soci su 133 (41,35%)

### 3)

## CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

### **Criteria di formazione, struttura e contenuto del bilancio**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del presente bilancio 31/12/2022 sono tratti dai principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste per i bilanci degli ETS dal principio OIC 35.

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore") e viene redatto in conformità della modulistica prevista dal DM 05/03/2020.

Il precitato art. 13, «Scritture contabili e bilancio», del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni indica il contenuto minimo del bilancio che gli Enti del Terzo Settore (ETS) che non esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale sono tenuti a redigere, disponendo che il bilancio «deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo settore».

In particolare, ai sensi dei commi 1 e 2, gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 euro devono redigere un bilancio di esercizio formato da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione; gli enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro possono predisporre un bilancio in forma di rendiconto per cassa.

La norma sottende l'utilizzo del principio di competenza economica per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 euro, mentre consente l'utilizzo del principio di cassa per gli enti con dimensione economica inferiore a tale soglia.

Si precisa che il nostro ente presenta ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 euro e pertanto viene redatto un bilancio di esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.



Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli artt. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate nello Stato patrimoniale nella voce "2) Altre riserve" del Patrimonio libero mentre nel rendiconto gestionale negli "Oneri diversi di gestione" o negli "Altri ricavi e proventi" delle aree gestionali cui si riferiscono. Anche la relazione di missione viene redatta in unità di Euro, ad eccezione della specifica informativa aggiuntiva prevista dalle linee guida CSVnet per i centri servizi del volontariato in relazione agli schemi riclassificati, meglio infra descritti, che verranno riportati in centesimi di euro.

Gli enti del Terzo Settore, pertanto, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35. Per gli schemi di bilancio e l'informativa valgono le disposizioni contenute nelle Appendici B e C. dell'OIC 35.

## **Il presente bilancio conforme agli schemi previsti per gli ETS è pertanto composto da:**

### **1. Stato Patrimoniale**

Non si discosta significativamente da quello previsto per le imprese. Lo schema di stato patrimoniale proposto per gli ETS non si discosta da quanto previsto per le società dall'art. 2424 del codice civile (forma a scalare a stati comparati), se non per alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali enti.

Con riferimento alle poste ideali del patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare:

- il fondo di dotazione, ove previsto statutariamente;
- il patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali;
- il patrimonio vincolato per risorse destinate da terzi, come nel caso degli Enti gestori dei CSV.
- avanzo/disavanzo di esercizio, con esplicita evidenza delle sottovoci relative all'avanzo FUN e diverso da FUN.

### **2. Rendiconto gestionale**

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive

modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono classificati nel Rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.). I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

L'ente fornisce informativa nella relazione di missione circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

In base al decreto ministeriale, un ente del Terzo Settore può presentare in calce al Rendiconto gestionale i costi e proventi figurativi. Lo schema di decreto ministeriale prevede che i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro: i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore; ii) quelli relativi ai volontari occasionali e iii) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al Rendiconto gestionale al fair value della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore: a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»; b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile. Qualora il fair value non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

### **3) Relazione di missione**

Il decreto ministeriale che introduce la relazione di missione prevede che “la Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.”

Le informazioni richieste dal decreto ministeriale nella relazione di missione sono divise in:

- a. informazioni generali;
- b. illustrazione delle poste di bilancio;
- c. illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Vista la peculiare natura di CSV ex art. 61 del D.Lgs. 117/2017 del nostro ente ad integrazione e miglior specificazione dei precitati schemi di bilancio degli ETS si applicano le **“Linee guida CSVnet “Schemi di bilancio 2021 dei CSV – proposta operativa”**, laddove si evidenziano le 2 seguenti azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi informativi necessari:

#### **1) Le variazioni agli Schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale**

L'adozione degli schemi di bilancio consuntivo previsti nel decreto 5 marzo 2020 (Mod. A e Mod B) apportando alcune modifiche solo laddove si è ritenuto necessario esporre con maggior evidenza le poste di bilancio tipiche della gestione del CSV e comunque nel rispetto dei limiti di flessibilità degli schemi previsti dal decreto 5 marzo 2020.

Necessità di modificare lo schema di Stato Patrimoniale previsto nel decreto 5 marzo 2020 (Mod. A) solo nella sezione del passivo, esplicitando specifiche voci degli schemi di bilancio caratteristiche dell'attività del CSV relative a risorse su cui grava il vincolo di destinazione di cui all'art. 62 del CTS. Per quanto riguarda invece il Rendiconto Gestionale l'unica specifica che si propone riguarda l'inserimento di una sottovoce di provento atta ad accogliere il valore dei contributi FUN di

competenza dell'esercizio. Le modifiche proposte consistono in ogni caso in una semplice declinazione delle voci già esistenti, senza necessità di aggiungerne di nuove.

**Le specifiche sottovoci di bilancio proposte sono le seguenti:**

<b>Schema di Bilancio e voce esistente</b>	<b>Denominazione della sottovoce</b>	<b>Contenuto</b>	<b>Note</b>
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO A) Patrimonio Netto; II - patrimonio vincolato; 3) riserve vincolate destinate da terzi)	3.1) Fondo Risorse in attesa di destinazione FUN	Contiene i residui liberi derivanti da economie realizzate su contributi FUN (relative ad azioni concluse al 31/12) la cui destinazione futura non è ancora stata determinata. Si tratta di fondi su cui grava il generico vincolo di destinazione di cui all'art. 62 del CTS.	In questa voce confluisce parte dell'avanzo di gestione risultante dal Rendiconto Gestionale. Più precisamente la parte scaturita dalla contrapposizione dei contributi FUN (al netto del valore dei residui vincolati) e gli oneri sostenuti in quota "gestione FUN". Nella soluzione qui proposta, a differenza di quanto previsto nel Modello Unificato di Rendicontazione del 2011, si prevede di evidenziare nel Rendiconto Gestionale l'avanzo derivante dalla gestione FUN anziché la rettifica dei contributi per l'importo equivalente ai "residui liberi". Per questo motivo si prevede l'allocazione del "Fondo Risorse in attesa di destinazione" nella sezione del "Patrimonio Vincolato da terzi" anziché in quella dei "Fondi per rischi ed oneri futuri", nel quale peraltro andrebbero indicati fondi corrispondenti a fatti di gestione degli esercizi passati.
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO A) Patrimonio Netto; II - patrimonio vincolato; 3) riserve vincolate	3.2) Altre riserve vincolate destinate da terzi	Contiene altre eventuali riserve vincolate da terzi di provenienza diversa dal FUN su cui non grava il vincolo di destinazione di cui all'art. 61 del CTS	Sottovoce inserita nello schema di bilancio al solo fine di far quadrare la voce di bilancio prevista nello schema del decreto 5 marzo 2020

destinate da terzi)			
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO B) Fondi per rischi ed oneri; 3) Altri	3.1) Fondo per Completamento azioni	Contiene i residui vincolati derivanti dalla differenza di quanto attribuito dall'ONC per la realizzazione delle attività programmate e gli oneri sostenuti dal CSV relativamente ad azioni/servizi/attività/progetti che, alla data del 31/12, non si sono concluse e che proseguiranno nel corso dell'esercizio successivo. Si tratta di impegni assunti dal CSV che non hanno ancora trovato riscontro tra gli oneri di competenza dell'esercizio. Sulle risorse che costituiscono questo fondo grava il vincolo di destinazione di cui all'art. 62 del CTS.	La scelta di allocare tale fondo nella sezione "Fondi per rischi ed oneri" e non nella sezione D) Debiti deriva dal fatto che mentre le somme cui si riferiscono i residui vincolati è di entità certa, non è altrettanto certo il periodo temporale entro cui tali risorse saranno utilizzate (rif. Principio contabile OIC n. 31)
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO B) Fondi per rischi ed oneri; 3) Altri	3.2) Fondo Rischi ed oneri futuri FUN	Contiene risorse derivanti dal FUN accantonate prudenzialmente per far fronte a specifici rischi derivanti dalla gestione del CSV. Si tratta di passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Es: cause in corso, contenziosi da parte di terzi, manutenzioni pluriennali programmate, ecc.. Sulle risorse che costituiscono questo fondo grava il vincolo di destinazione di cui all'art. 62 del CTS.	Riferimento al principio contabile n. 31 dell'OIC. La voce, già presente nel Modello Unificato di Rendicontazione, viene mantenuta anche nella presente proposta. Si precisa che tale fondo del passivo patrimoniale non può essere alimentato con risorse presenti nella programmazione dei CSV derivanti dall'attribuzione annuale FUN.
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO B) Fondi per rischi ed oneri; 3) Altri	3.3) Altri Fondi	Contiene altri eventuali fondi accantonati dall'ente con risorse di provenienza diversa dal FUN su cui non grava il vincolo di destinazione di cui all'art. 61 del CTS	Sottovoce inserita nello schema di bilancio al solo fine di far quadrare la voce di bilancio prevista nello schema del decreto 5 marzo 2020

<p>STATO PATRIMONIALE – PASSIVO E) Ratei e risconti passivi</p>	<p>1) Risconti passivi per contributi pluriennali FUN</p>	<p>Rappresenta la quota di proventi di provenienza FUN che, per il principio di competenza economica, vengono imputati negli esercizi successivi sulla base dell'utilizzo dei corrispondenti beni in C/Capitale" (quote di ammortamento) Il valore dei risconti passivi per contributi pluriennali FUN corrisponde al valore netto delle immobilizzazioni immateriali e materiali acquisite con l'impiego del FUN per lo svolgimento delle funzioni del CSV. Tale componente conserva il medesimo vincolo di destinazione di cui all'art. 62 del CTS che grava sui beni acquisiti.</p>	<p>Corrisponde al "Fondo Immobilizzazioni Vincolate alle funzioni del CSV" del "Modello Unificato di Rendicontazione delle attività dei CSV e dei CoGe"</p>
<p>STATO PATRIMONIALE – PASSIVO E) Ratei e risconti passivi</p>	<p>2) Altri Ratei e risconti passivi</p>	<p>Contiene eventuali ulteriori ratei e risconti passivi di natura diversa da quella descritta alla precedente sottovoce di bilancio</p>	<p>Sottovoce inserita nello schema di bilancio al solo fine di far quadrare la voce di bilancio prevista nello schema del decreto 5 marzo 2020</p>
<p>RENDICONTO GESTIONALE – PROVENTI E RICAVI A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale; 6) Contributi da soggetti privati</p>	<p>6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs. 117/2017</p>	<p>Contiene il valore dei contributi FUN di competenza dell'esercizio contabile.</p>	<p>I contributi di competenza dell'esercizio vengono determinati nel seguente modo: Attribuzione annuale (+) Residui Vincolati da esercizi precedenti (+) Residui Liberi da esercizi precedenti riprogrammati (+) Utilizzo Fondo rischi e oneri futuri FUN (-) Contributi FUN utilizzati durante l'esercizio per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali e materiali (+) Quota di contributi pluriennali di competenza dell'esercizio equivalente alle quote di ammortamento rilevate durante l'esercizio (-) Residui Vincolati finali</p>

## 2) Lo Schema riclassificato nella relazione di missione

L'adozione di un ulteriore schema riclassificato costruito a partire dallo schema "Preventivo di gestione con separazione delle fonti di finanziamento" previsto nelle linee guida ONC per la programmazione 2020 ed opportunamente adeguato alla struttura del Mod B del decreto (Rendiconto gestionale). Tale schema riclassificato, che nel bilancio consuntivo dell'ente accreditato come CSV si propone di inserire all'interno della Relazione di Missione - e che quindi non sostituisce, ma integra, gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale – assolve a tre macro-obiettivi:

- a) Restituire i principali valori economici di bilancio secondo una classificazione degli oneri per destinazione che rispecchia le attività previste all'art. 63 del CTS;
- b) Distinguere in maniera chiara l'entità e le modalità di impiego delle risorse FUN da quelle derivanti da fonti diverse dal FUN assolvendo così all'obbligo di tenuta della contabilità separata previsto all'art. 61 del CTS;
- c) Essere utilizzato in sede di programmazione delle attività annuali come schema di bilancio previsionale in sostituzione dell'attuale "Preventivo di gestione con separazione delle fonti di finanziamento". In particolare, la proposta prevede di riportare in sede di programmazione delle attività i valori del budget, a confronto con quelli dell'anno precedente, divisi tra gestione FUN ed Extra FUN (vedi schema riclassificato "B").

In merito a tale azione è stata individuata una struttura di Proventi ed Oneri, mutuata dallo schema di Rendiconto Gestionale (Mod. B), riclassificata in modo tale da restituire il valore degli oneri dell'Attività di Interesse Generale per destinazione sulla base delle sei aree gestionali corrispondenti alle attività elencate all'art. 63 del CTS e già individuate nel "Preventivo di gestione con separazione delle fonti di finanziamento". Affinché lo schema sia idoneo a confrontare i dati previsionali con quelli a consuntivo, tra gli oneri dovranno essere considerati i valori relativi agli acquisti in C/Capitale effettuati durante l'esercizio, con i contributi FUN in luogo degli ammortamenti e, tra i proventi, non dovranno essere considerate le movimentazioni contabili effettuate per correlare, secondo il principio della competenza economica, il valore dei contributi FUN di competenza dell'esercizio con i relativi oneri di competenza derivanti dalle immobilizzazioni (ammortamenti).

Al fine di esplicitare la differenza dei valori espressi nello Schema Riclassificato rispetto a quelli del Rendiconto Gestionale si propone di aggiungere in calce allo Schema Riclassificato la seguente tabella di riconciliazione dei valori:

#### Riconciliazione dei valori con il Rendiconto Gestionale

	<b>importo</b>
<b>Totale Oneri del Rendiconto gestionale</b>	
(+) Acquisti in C/Capitale dell'anno	
(-) Ammortamenti	
<b>Totale Oneri del Rendiconto gestionale Riclassificato</b>	

	<b>importo</b>
<b>Totale proventi del Rendiconto gestionale</b>	
(+) Contributi in C/Capitale utilizzati per investimenti	
(-) Contributi in C/Capitale quota anno corrente	
<b>Totale proventi del Rendiconto gestionale riclassificato</b>	

Lo Schema Riclassificato viene infine proposto in due versioni, da riportare entrambe nella relazione di missione. La prima prevede il confronto dei valori complessivi a preventivo con quelli a consuntivo oltre al confronto con il dato a consuntivo dell'esercizio precedente. La seconda prevede il medesimo confronto tra preventivo e consuntivo ma con la declinazione di tutti i valori tra gestione FUN e

gestione diversa da FUN nel rispetto dell'obbligo di tenuta della contabilità separata previsto all'art. 61 del CTS.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In ossequio a quanto previsto dall'OIC 35 si applicano i seguenti postulati di bilancio previsti per gli ETS:

1. I destinatari primari delle informazioni del bilancio del Terzo Settore sono coloro che forniscono o potenzialmente intendono fornire risorse anche sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno e i beneficiari dell'attività svolta dagli enti del Terzo Settore. Il bilancio deve fornire informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.
2. L'organo di amministrazione per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale effettua una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione può essere effettuata predisponendo un budget che dimostri che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

## **Criteri di valutazione applicati**

### ***Immobilizzazioni***

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura.

Non sono più presenti in quanto completamente ammortizzate.

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Nell'esercizio in oggetto non si è provveduto ad effettuare alcuna svalutazione di valore.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni di modesto valore e ad elevata deperibilità/obsolescenza vengono completamente ammortizzati nell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento applicate corrispondono alle seguenti:

<b>categoria</b>	<b>aliquota</b>
Mobili e arredi	12%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Automezzi	25%
Telefoni cellulari e fissi	20%
Impianti generici e specifici	15%
Macchine elettroniche ufficio	20%

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Nel presente bilancio non sono presenti operazioni di locazione finanziaria (leasing).

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nel presente bilancio non sono presenti operazioni di immobilizzazioni finanziarie.

### **RIMANENZE**

Nel presente bilancio non sono presenti rimanenze.

### **CREDITI**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### **ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI**

Non risultano attività finanziarie.

### **RATEI E RISCOINTI**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

### **FONDO RISCHI ED ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Le precitate linee guida CSVnet prevedono l'appostazione delle seguenti sottovoci:

3.1) Fondo per Completamento azioni

3.2) Fondo Rischi ed oneri futuri FUN



Per la cui definizione si rimanda al precedente apposito paragrafo.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **DEBITI**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'associazione ha iniziato a svolgere attività commerciale non prevalente dal 2016 e pertanto liquida le imposte sia in riferimento all'attività istituzionale che per quella commerciale.

L'attività istituzionale risulta esclusivamente soggetta ad imposizione Irap la cui base imponibile è rappresentata dalle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi e dai compensi per prestazioni occasionali.

L'attività commerciale è svolta in regime forfetario ex L.398/91 ed è soggetta sia ad Ires che ad Irap.

#### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Il criterio di contabilizzazione dei contributi ricevuti è quello della competenza temporale con evidenza delle somme ricevute "per origine".

Nei bilanci degli enti gestori dei CSV si applicano le precitate **"Linee guida CSVnet "Schemi di bilancio 2021 dei CSV – proposta operativa"**, pertanto è opportuno evidenziare il totale dei contributi ricevuti, riportando separatamente il valore dei contributi rinvenienti dal FUN rispetto a quelli diversi dal FUN.

Un'ulteriore distinzione di tipologia di contributi attiene alla destinazione dei Fondi ricevuti in fase di assegnazione ai CSV. Sotto il profilo contabile occorre infatti verificare la distinzione del quantum deliberato tra erogazioni destinate alle attività operativo-istituzionale dell'esercizio (Contributi in C/Esercizio) ed erogazioni destinate all'acquisizione di beni durevoli d'investimento (contributi in C/Capitale).

Detta distinzione è di fondamentale importanza ai fini della corretta classificazione dei contributi.

In particolare:

- per i **contributi in C/Esercizio** destinati alle attività operative-istituzionali, alla copertura cioè degli

oneri della gestione corrente, si prevede l'imputazione diretta del contributo ad una voce dei "Proventi" dell'attività di interesse generale;

- per i **contributi in C/Capitale** destinati all'acquisizione di beni di investimento e, per il principio di competenza economica e della correlazione costi e ricavi, vengono rinviati agli esercizi successivi attraverso la tecnica dei risconti passivi per poi essere imputati al rendiconto gestionale negli esercizi successivi sulla base dell'utilizzo dei corrispondenti beni in C/Capitale e pertanto attraverso la copertura delle relative quote di ammortamento. Come già evidenziato il valore dei risconti passivi per contributi pluriennali FUN corrisponde al valore netto delle immobilizzazioni immateriali e materiali acquisite con l'impiego del FUN per lo svolgimento delle funzioni del CSV.

Infine si segnala che i contributi FUN dell'anno relativi ai residui vincolati per azioni/servizi/attività/progetti che, alla data del 31/12, non si sono concluse e che proseguiranno nel corso dell'esercizio successivo vengono accantonati nel precitato Fondo per Completamento azioni ricompreso tra i fondi rischi e oneri. Tale fondo verrà girato a contributi da residui vincolati nell'esercizio di effettivo sostenimento delle relative spese.

Si tratta di impegni assunti dal CSV che non hanno ancora trovato riscontro tra gli oneri di competenza dell'esercizio. Sulle risorse che costituiscono questo fondo grava il vincolo di destinazione di cui all'art. 62 del CTS.

Infine, si segnala che i contributi di competenza dell'esercizio vengono determinati nel seguente modo:

Attribuzione annuale

(+) Residui Vincolati da esercizi precedenti

(+) Residui Liberi da esercizi precedenti riprogrammati

(+) Utilizzo Fondo rischi e oneri futuri FUN

(-) Contributi FUN utilizzati durante l'esercizio per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali e materiali

(+) Quota di contributi pluriennali di competenza dell'esercizio equivalente alle quote di ammortamento rilevate durante l'esercizio

(-) Residui Vincolati finali

Così come richiesto dal mod. B del rendiconto gestionale proventi e oneri sono classificati in base alla relativa area gestionale di riferimento.

Si segnala che nell'area dell'attività di interesse generale si includono tutti i servizi (sia FUN che NO FUN, sia istituzionali che commerciali) effettuati nei confronti di enti del terzo settore (ETS).

Nell'area delle attività diverse vengono invece indicati i dati economici relativi a tutti i servizi erogati nei confronti di NON ETS.

Tra gli oneri di supporto generale vengono indicati tutti i costi che non rientrano nelle aree gestionali precedenti quali ad esempio quelli relativi all'amministrazione dell'ente, quelli necessari per la sopravvivenza del medesimo e quei costi promiscui la cui imputazione nelle relative aree risulta difficoltosa dal punto di vista amministrativo.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Non sussistono attività o passività espresse originariamente in valuta estera.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL  
MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati accorpamenti e/o eliminazioni di voci.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

**Immobilizzazioni immateriali**

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz in corso e acconti	Altre	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	0	0	0	0	0	0	122.764	122.764
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	122.764	122.764
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizione	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>TOTALE</b>	0	0	0	0	0	0	0	0

Le immobilizzazioni immateriali sono completamente ammortizzate.

### Immobilizzazioni materiali

<b>IMM.NI MATERIALI</b>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immobilizz in corso e acconti</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	0	72.833	8.714	233.330	0	314.877
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	70.847	8.696	205.162	0	284.705
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	0	1.986	18	28.168	0	30.172
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizione	0		569	13.616	0	14.185
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0		0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	587	587	15.222	0	16.396
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	-1	0		0	-1
<b>Totale variazioni</b>	0	-588	-18	-1.606	0	-2.212
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>TOTALE</b>	0	1.398	0	26.562	0	27.960

### Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Nel presente bilancio non sono presenti costi di impianto, ampliamento e costi di sviluppo.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Nel presente bilancio non sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI  
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Nel presente bilancio non vi sono debiti superiori a 5 anni né garanzie reali su beni sociali.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore d'inizio esercizio	variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	7.613	-754	6.859
<b>TOTALE</b>	<b>7.613</b>	<b>-754</b>	<b>6.859</b>

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
ASSICURAZIONI	5.457
ABBONAMENTI RIVISTE	905
LICENZE SOFTWARE E SERVIZI INTERNET	497
ALTRE NON SIGNIFICATIVE	
<b>TOTALE</b>	<b>6.859</b>

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore d'inizio esercizio	variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
------------------------------------	---------------------------	---------------------------	--------------------------

Ratei passivi	39.188	-7.030	32.158
Risconti passivi	65.713	-1.814	63.899
<b>TOTALE</b>	<b>104.901</b>	<b>-8.844</b>	<b>96.057</b>

Si evidenzia che, come già anticipato nel paragrafo relativo alle specificazioni di bilancio richieste dalle linee guida CSVnet, la voce Risconti passivi per contributi pluriennali FUN corrisponde al valore residuo da ammortizzare delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
ratei dipendenti	32.158
<b>TOTALE</b>	<b>32.158</b>

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
CONTRIBUTI PLURIENNALI FUN C/CAPITALE	27.960
CONTRIBUTO PROGETTO RUNTS REGIONE PIEMONTE	35.939
<b>TOTALE</b>	<b>63.899</b>

#### ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
FONDO RISORSE VINCOLATE PER COMPLETAMENTO AZIONI	9.463
<b>TOTALE</b>	<b>9.463</b>

Il dettaglio del Fondo Risorse vincolate per completamento azioni FUN (impegni di spesa al 31/12/2022) suddiviso per anni di budget è il seguente:

	2.022	2.021
<b>Totale impegni</b>	<b>9.463</b>	<b>35.230</b>
impegni di spesa budget 2022	9.463	
impegni di spesa budget 2021		34.230
impegni di spesa budget 2019		1.000

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	0	0	0	0
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	37.134	5.129	0	42.263
Riserve vincolate destinate da terzi	350.109	174.025	315.109	209.025
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>387.243</b>	<b>179.154</b>	<b>315.109</b>	<b>251.288</b>
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0
Altre riserve	2	0	2	0
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	179.154	138.534	179.154	138.534
1) <i>Avanzo/disavanzo d'esercizio – Risorse proprie</i>	5.129	4.525	5.129	4.525
2) <i>Avanzo/disavanzo d'esercizio - FUN</i>	174.025	134.009	174.025	134.009
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>566.399</b>	<b>317.688</b>	<b>494.265</b>	<b>389.822</b>

L'incremento delle riserve vincolate per decisione degli organi sociali è dovuto alla destinazione dell'avanzo gestionale 2021 relativamente alla parte NO FUN.

L'incremento delle riserve vincolate da terzi (e nello specifico si tratta di riserve vincolate al FUN) deriva da:

- destinazione quota parte dell'avanzo gestionale 2021 di competenza FUN: euro 174.025;

Il decremento delle riserve vincolate da terzi (e nello specifico si tratta di riserve vincolate al FUN) è dovuto all'appostazione delle riserve disponibili anni precedenti (ES) ad incremento del budget 2022 (euro 315.109).

Si precisa che l'avanzo gestionale d'esercizio deve essere così distinto:

<b>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>138.534</b>
1) <i>Avanzo/disavanzo d'esercizio – Risorse proprie</i>	4.525
2) <i>Avanzo/disavanzo d'esercizio - FUN</i>	134.009

E pertanto si evidenzia nella seguente tabella la composizione del patrimonio dell'ente al 31/12/2022 in base ai relativi vincoli:

A) Patrimonio netto	TOTALE	DI CUI FUN	DI CUI EXTRA-FUN
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0	0
II - Patrimonio vincolato	251.288	209.025	42.263
1) riserve statutarie	0	0	0

2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	<b>42.263</b>	<b>0</b>	<b>42.263</b>
2.1) riserva vincolata per personalità giuridica	15.000		15.000
2.2) altre riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	27.263		27.263
3) riserve vincolate destinate da terzi	<b>209.025</b>	<b>209.025</b>	<b>0</b>
3.1) Fondo Risorse in attesa di destinazione FUN	209.025	209.025	
3.2) Altre riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0
<b>III - Patrimonio libero</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0
2) altre riserve	0	2	2
<b>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>138.534</b>	<b>134.009</b>	<b>4.525</b>
1) Avanzo/disavanzo d'esercizio – Risorse proprie	4.525		4.525
2) Avanzo/disavanzo d'esercizio - FUN	134.009	134.009	
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>389.822</b>	<b>343.034</b>	<b>46.788</b>

Si evidenzia che le riserve vincolate per decisione degli organi sociali sono tutte riserve derivanti dagli avanzi gestionali dell'attività NO-FUN esercitata dall'ente.

Su tali risorse proprie, e quindi estranee al vincolo esterno FUN, l'assemblea ha posto un generico vincolo di destinazione per l'attività EXTRA-FUN.

Parte di tali riserve, euro 15.000, vengono vincolate come patrimonio a garanzia dei terzi a seguito dell'adozione della personalità giuridica mentre la residua parte rimane genericamente vincolata allo svolgimento di attività EXTRA-FUN.

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	0			0
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	0			0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	42.263			0
<i>riserva vincolata per personalità giuridica</i>	15.000	AVANZI GEST EXTRA FUN	B	
<i>altre riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali</i>	27.263	AVANZI GEST EXTRA FUN	A, B, C, D	
Riserve vincolate destinate da terzi	209.025	FONDI FUN	E	0
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>251.288</b>			<b>0</b>
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	0			0
Altre riserve	0			0
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>0</b>			<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>251.288</b>			<b>0</b>

Legenda: A: per aumento del fondo di dotazione, B: per copertura disavanzo di gestione, C: per altri vincoli statutarie, D: per altri vincoli per decisioni degli organi istituzionali, E: per altri vincoli destinati da terzi (ATTIVITA' FUN), F: altro



Tra le risorse proprie disponibili dell'ente vincolate per decisioni degli organi istituzionali non è stata ricompresa la riserva vincolata per personalità giuridica di euro 15.000 che, pertanto, è da considerarsi indisponibile in quanto a garanzia dei creditori sociali.

Tra le riserve vincolate da terzi al FUN si segnala che:

- euro 174.025 sono già stati riprogrammati ad incremento del budget 2023;
- euro 35.000, derivanti dalla liberazione del Fondo rischi e oneri FUN, non sono riprogrammati.

**9)**

**INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE**

Gli impegni di spesa in essere al 31/12/2022 e al 31/12/2021 sono i seguenti:

	<b>2.022</b>	<b>2.021</b>
<b>Totale impegni</b>	<b>9.463</b>	<b>35.230</b>
impegni di spesa budget 2022	9.463	
impegni di spesa budget 2021		34.230
impegni di spesa budget 2019		1.000

Il dettaglio degli impegni 2022 suddiviso per le aree di attività è il seguente:

<b>IMPEGNI APERTI AL 31/12/2022</b>	<b>IMPEGNI RESIDUI</b>
<b>ONERI - USCITE - Situazione al: 31/12/2022 - 0</b>	<b>9.463</b>
->U01 - A1 PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE	750
->U02 - A2 CONSULENZA, ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO	0
->U03 - A3 FORMAZIONE	4.420
->U04 - A4 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	3.713
->U05 - A5 RICERCA E DOCUMENTAZIONE	0
->U06 - A6 SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO	580
->U07 - E COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	0

Si specifica che:

- tutti i contributi FUN, i risconti passivi per contributi pluriennali, le riserve di patrimonio netto e gli avanzi gestionali di pertinenza del FUN sono vincolati al completamento di tale attività;
- i risconti passivi relativi ai contributi ricevuti dalla Regione Piemonte per il progetto RUNTS sono destinati al completamento di tale attività di interesse generale extra-FUN.

## 10)

### DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel presente bilancio non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

## 11)

### ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Al fine di meglio comprendere e analizzare la composizione del rendiconto gestionale, la sua suddivisione tra attività FUN e attività EXTRA-FUN, la comparazione del consuntivo 2022 rispetto alla relativa programmazione preventiva, si riportano gli schemi riclassificati A e B così come proposti dalle precitate linee guida CSVnet.

Si evidenzia che tali schemi presentano una struttura di Proventi ed Oneri, mutuata dallo schema di Rendiconto Gestionale (Mod. B), riclassificata in modo tale da restituire il valore degli oneri dell'Attività di Interesse Generale per destinazione sulla base delle sei aree gestionali corrispondenti alle attività elencate all'art. 63 del CTS e già individuate nel "Preventivo di gestione con separazione delle fonti di finanziamento". Affinché lo schema sia idoneo a confrontare i dati previsionali con quelli a consuntivo, tra gli oneri dovranno essere considerati i valori relativi agli acquisti in C/Capitale effettuati durante l'esercizio, con i contributi FUN in luogo degli ammortamenti e, tra i proventi, non dovranno essere considerate le movimentazioni contabili effettuate per correlare, secondo il principio della competenza economica, il valore dei contributi FUN di competenza dell'esercizio con i relativi oneri di competenza derivanti dalle immobilizzazioni (ammortamenti).

Al fine di esplicitare la differenza dei valori espressi nello Schema Riclassificato rispetto a quelli del Rendiconto Gestionale si propone di aggiungere in calce allo Schema Riclassificato la seguente tabella di riconciliazione dei valori:

#### **SCHEMA RICLASSIFICATO A:**

<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>Budget anno 2022</b>	<b>Consuntivo anno 2022</b>	<b>Differenza</b>	<b>%</b>	<b>Consuntivo anno 2021</b>
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>					
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0	0	0,00%	0
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0	0,00%	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	1.000	4.719	3.719	371,92%	7.678
4) Erogazioni liberali	0	0	0	0,00%	550
5) Proventi del 5 per mille	0	0	0	0,00%	0

6) Contributi da soggetti privati	1.211.640	1.202.957	-8.682	-0,72%	1.091.252
6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs. 117/2017	1.208.840	1.199.377	-9.463	-0,78%	1.086.003
6.1.1) Attribuzione annuale	858.500	858.500	0	0,00%	858.500
6.1.2) Residui liberi da esercizi precedenti	315.109	315.109	0	0,00%	226.650
6.1.3) Residui vincolati da esercizi precedenti	35.230	35.230	0	0,00%	35.084
6.1.4) Rettifiche da residui finali vincolati	0	-9.463	-9.463	0,00%	-34.230
6.2) Altri contributi da soggetti privati	2.800	3.580	780	27,86%	5.249
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.000	6.002	3.002	100,08%	7.311
8) Contributi da enti pubblici	35.883	53.853	17.969	50,08%	55.025
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0	0,00%	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	953	953	0,00%	8
11) Rimanenze finali	0	0	0	0,00%	0
<b>Totale A)</b>	<b>1.251.523</b>	<b>1.268.484</b>	<b>16.961</b>	<b>1,36%</b>	<b>1.161.823</b>
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>					
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	1.000	0	-1.000	-100,00%	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0	0	0,00%	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	5.000	2.397	-2.603	-52,07%	1.963
4) Contributi da enti pubblici	0	0	0	0,00%	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0	0,00%	0
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	1.479	1.479	0,00%	1.678
7) Rimanenze finali	0	0	0	0,00%	0
<b>Totale B)</b>	<b>6.000</b>	<b>3.876</b>	<b>-2.124</b>	<b>-35,41%</b>	<b>3.641</b>
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>					
1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0	0	0,00%	0
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0	0	0,00%	0
3) Altri proventi	0	0	0	0,00%	0
<b>Totale C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>					
1) Da rapporti bancari	0	566	566	0,00%	2.943
2) Da altri investimenti finanziari	0	0	0	0,00%	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0	0,00%	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0	0,00%	0
5) Altri proventi	0	0	0	0,00%	0
<b>Totale D)</b>	<b>0</b>	<b>566</b>	<b>566</b>	<b>0,00%</b>	<b>2.943</b>
<b>E) Proventi di supporto generale</b>					
1) Proventi da distacco del personale	0	0	0	0,00%	0
2) Altri proventi di supporto generale	0	0	0	0,00%	0
<b>Totale E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>1.257.523</b>	<b>1.272.926</b>	<b>15.403</b>	<b>1,22%</b>	<b>1.168.408</b>

ONERI E COSTI	Budget anno 2022	Consuntivo anno 2022	Differenza	%	Consuntivo anno 2021
<b>A) Costi ed oneri da attività di interesse generale</b>					
<b>1) Oneri da Funzioni CSV</b>					
1.1) Promozione, Orientamento e Animazione	173.690	129.569	44.121	25,40%	75.175
1.2) Consulenza, assistenza e accompagnamento	159.059	132.814	26.245	16,50%	119.337
1.3) Formazione	97.819	79.608	18.211	18,62%	47.246

1.4) Informazione e comunicazione	331.625	323.259	8.365	2,52%	71.524
1.5) Ricerca e Documentazione	21.730	16.779	4.951	22,79%	14.682
1.6) Supporto Tecnico-Logistico	190.658	168.616	22.042	11,56%	373.846
<b>Totale 1) Oneri da funzioni CSV</b>	<b>974.580</b>	<b>850.645</b>	<b>123.936</b>	<b>12,72%</b>	<b>701.810</b>
<b>2) Oneri da Altre attività di interesse generale</b>					
U10.02.01.01 - 2.1 Progetto CEDACRI4SOCIAL "Volontariato aziendale"	1.000	0	1.000	100,00%	0
U10.02.02.01 - 2.2 Progetto Prot. Regione Piemonte "RUNTS" b.2021	0	0	0	0,00%	53.825
U10.02.02.02 - 2.2 Progetto Prot. Regione Piemonte "RUNTS" b.2022	35.883	35.883	0	0,00%	0
U10.02.02.03 - 2.2 Prot. Regione Piemonte "RUNTS" b.2022 Addendum	0	17.969	-17.969	0,00%	0
U10.02.03.01 - 2.3 Progetto Comune Asti "Insieme x la città" b.2021	0	0	0	0,00%	1.200
U10.02.04.01 - 2.4 Promozione Polizza Unica del Volontariato	1.800	3.580	-1.780	-98,90%	5.249
U10.02.05.01 - 2.5 Progetto "Veryfico"	4.000	1.391	2.609	65,22%	0
U10.02.06.01 - 2.6 Servizi specialistici ETS	0	6.114	-6.114	0,00%	12.313
<b>Totale 2) Oneri da Altre attività di interesse generale</b>	<b>42.683</b>	<b>64.938</b>	<b>-22.254</b>	<b>-52,14%</b>	<b>72.587</b>
<b>Totale A)</b>	<b>1.017.264</b>	<b>915.583</b>	<b>101.681</b>	<b>10,00%</b>	<b>774.397</b>
<b>B) Costi ed oneri da attività diverse</b>					
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99	50	49	49,49%	0
2) Servizi	2.065	1.655	410	19,86%	1.258
3) Godimento beni di terzi	440	70	370	84,09%	34
4) Personale	3.296	752	2.544	77,19%	251
5) Acquisti in C/Capitale	0	0	0	0,00%	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	0,00%	0
7) Oneri diversi di gestione	100	41	59	59,25%	23
8) Rimanenze iniziali	0	0	0	0,00%	0
<b>Totale B)</b>	<b>6.000</b>	<b>2.567</b>	<b>3.433</b>	<b>57,21%</b>	<b>1.566</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>					
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	0	0,00%	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	0	0,00%	0
3) Altri oneri	0	0	0	0,00%	0
<b>Totale C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>					
1) Su rapporti bancari	0	0	0	0,00%	0
2) Su prestiti	0	0	0	0,00%	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0	0,00%	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0	0,00%	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	0,00%	0
6) Altri oneri	0	0	0	0,00%	0
<b>Totale D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>					
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.500	5.228	272	4,94%	5.928
2) Servizi	70.749	73.852	-3.103	-4,39%	65.158
3) Godimento beni di terzi	13.700	11.831	1.869	13,64%	16.198
4) Personale	122.510	105.958	16.552	13,51%	109.017
5) Acquisti in C/Capitale	7.000	5.242	1.758	25,11%	4.380

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	0,00%	0
7) Oneri diversi di gestione	14.800	14.129	671	4,53%	12.438
<b>Totale E)</b>	<b>234.259</b>	<b>216.242</b>	<b>18.017</b>	<b>7,69%</b>	<b>213.120</b>
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>1.257.523</b>	<b>1.134.392</b>	<b>123.131</b>	<b>9,79%</b>	<b>989.083</b>
<b>RISULTATO GESTIONALE</b>	<b>0</b>	<b>138.534</b>	<b>-138.534</b>	<b>0,00%</b>	<b>179.325</b>

### SCHEMA RICLASSIFICATO B:

PROVENTI E RICAVI	Budget FUN anno 2022	Consuntivo FUN anno 2022	Differenza	Budget diverso da FUN anno 2022	Consuntivo diverso da FUN anno 2022	Differenza
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>						
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0	0	0	0	0
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0	0	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0	1.000	4.719	3.719
4) Erogazioni liberali	0	0	0	0	0	0
5) Proventi del 5 per mille	0	0	0	0	0	0
6) Contributi da soggetti privati	1.208.840	1.199.377	-9.463	2.800	3.580	780
6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs. 117/2017	1.208.840	1.199.377	-9.463	0	0	0
6.1.1) Attribuzione annuale	858.500	858.500	0	0	0	0
6.1.2) Residui liberi da esercizi precedenti	315.109	315.109	0	0	0	0
6.1.3) Residui vincolati da esercizi precedenti	35.230	35.230	0	0	0	0
6.1.4) Rettifiche da residui finali vincolati	0	-9.463	-9.463	0	0	0
6.2) Altri contributi da soggetti privati	0	0	0	2.800	3.580	780
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0	0	3.000	6.002	3.002
8) Contributi da enti pubblici	0	0	0	35.883	53.853	17.969
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0	0	0	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	953	953	0	0	0
11) Rimanenze finali	0	0	0	0	0	0
<b>Totale A)</b>	<b>1.208.840</b>	<b>1.200.330</b>	<b>-8.510</b>	<b>42.683</b>	<b>68.154</b>	<b>25.471</b>
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>						
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0	1.000	0	-1.000
2) Contributi da soggetti privati	0	0	0	0	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0	0	5.000	2.397	-2.603
4) Contributi da enti pubblici	0	0	0	0	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0	0	0	0
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0	0	0	1.479	1.479
7) Rimanenze finali	0	0	0	0	0	0

<b>Totale B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.000</b>	<b>3.876</b>	<b>-2.124</b>
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>						
1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0	0	0	0	0
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0	0	0	0	0
3) Altri proventi	0	0	0	0	0	0
<b>Totale C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>						
1) Da rapporti bancari	0	566	566	0	0	0
2) Da altri investimenti finanziari	0	0	0	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0	0	0	0
5) Altri proventi	0	0	0	0	0	0
<b>Totale D)</b>	<b>0</b>	<b>566</b>	<b>566</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) Proventi di supporto generale</b>						
1) Proventi da distacco del personale	0	0	0	0	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	0	0	0	0	0	0
<b>Totale E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>1.208.840</b>	<b>1.200.896</b>	<b>-7.944</b>	<b>48.683</b>	<b>72.030</b>	<b>23.346</b>

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>Budget FUN anno 2022</b>	<b>Consuntivo FUN anno 2022</b>	<b>Differenza</b>	<b>Budget diverso da FUN anno 2022</b>	<b>Consuntivo diverso da FUN anno 2022</b>	<b>Differenza</b>
<b>A) Costi ed oneri da attività di interesse generale</b>						
<b>1) Oneri da Funzioni CSV</b>						
1.1) Promozione, Orientamento e Animazione	173.690	129.569	44.121	0	0	0
1.2) Consulenza, assistenza e accompagnamento	159.059	132.814	26.245	0	0	0
1.3) Formazione	97.819	79.608	18.211	0	0	0
1.4) Informazione e comunicazione	331.625	323.259	8.365	0	0	0
1.5) Ricerca e Documentazione	21.730	16.779	4.951	0	0	0
1.6) Supporto Tecnico-Logistico	190.658	168.616	22.042	0	0	0
<b>Totale 1) Oneri da funzioni CSV</b>	<b>974.580</b>	<b>850.645</b>	<b>123.936</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2) Oneri da Altre attività di interesse generale</b>						
U10.02.01.01 - 2.1 Progetto CEDACRI4SOCIAL "Volontariato aziendale"	0	0	0	1.000	0	1.000
U10.02.02.02 - 2.2 Progetto Prot. Regione Piemonte "RUNTS" b.2022	0	0	0	35.883	35.883	0
U10.02.02.03 - 2.2 Prot. Regione Piemonte "RUNTS" b.2022 Addendum	0	0	0	0	17.969	-17.969
U10.02.04.01 - 2.4 Promozione Polizza Unica del Volontariato	0	0	0	1.800	3.580	-1.780
U10.02.05.01 - 2.5 Progetto "Verifyco"	0	0	0	4.000	1.391	2.609
U10.02.06.01 - 2.6 Servizi specialistici ETS	0	0	0	0	6.114	-6.114
<b>Totale 2) Oneri da Altre attività di interesse generale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>42.683</b>	<b>64.938</b>	<b>-22.254</b>

<b>Totale A)</b>	<b>974.580</b>	<b>850.645</b>	<b>123.936</b>	<b>42.683</b>	<b>64.938</b>	<b>-22.254</b>
<b>B) Costi ed oneri da attività diverse</b>						
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	99	50	49
2) Servizi	0	0	0	2.065	1.655	410
3) Godimento beni di terzi	0	0	0	440	70	370
4) Personale	0	0	0	3.296	752	2.544
5) Acquisti in C/Capitale	0	0	0	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	0	100	41	59
8) Rimanenze iniziali	0	0	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.000</b>	<b>2.567</b>	<b>3.433</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>						
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	0	0	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	0	0	0	0
3) Altri oneri	0	0	0	0	0	0
<b>Totale C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>						
1) Su rapporti bancari	0	0	0	0	0	0
2) Su prestiti	0	0	0	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0	0	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	0	0	0
6) Altri oneri	0	0	0	0	0	0
<b>Totale D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>						
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.500	5.228	272	0	0	0
2) Servizi	70.749	73.852	-3.103	0	0	0
3) Godimento beni di terzi	13.700	11.831	1.869	0	0	0
4) Personale	122.510	105.958	16.552	0	0	0
5) Acquisti in C/Capitale	7.000	5.242	1.758	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	14.800	14.129	671	0	0	0
<b>Totale E)</b>	<b>234.259</b>	<b>216.242</b>	<b>18.017</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>1.208.840</b>	<b>1.066.887</b>	<b>141.953</b>	<b>48.683</b>	<b>67.505</b>	<b>-18.822</b>
<b>RISULTATO GESTIONALE</b>	<b>0</b>	<b>134.009</b>	<b>-134.009</b>	<b>0</b>	<b>4.525</b>	<b>-4.525</b>

### Riconciliazione dei valori con il Rendiconto Gestionale

<b>Totale Oneri del Rendiconto gestionale</b>	<b>1.136.603,27</b>
(+) Acquisti in C/Capitale dell'anno	14.185,03
(-) Ammortamenti	-16.396,59
<b>Totale Oneri del Rendiconto gestionale Riclassificato</b>	<b>1.134.391,71</b>
<b>Totale proventi del Rendiconto gestionale</b>	<b>1.275.137,17</b>
(+) Contributi in C/Capitale utilizzati per investimenti	14.185,03
(-) Contributi in C/Capitale quota anno corrente	-16.396,59
<b>Totale proventi del Rendiconto gestionale riclassificato</b>	<b>1.272.925,61</b>

Si precisa che il Budget FUN anno 2022 ammesso a finanziamento è stato aggiornato con la variazione di budget deliberata dall'OTC Piemonte e Valle d'Aosta (delibera Prot n.26/22 del 17/10/2022) ed è stato integrato con i Residui vincolati da esercizi precedenti (Impegni di spesa in essere al 31/12/2021 pari ad € **35.230,38**).

**12)**

**DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE**

Nel corso dell'esercizio non sono state ricevute erogazioni liberali.

**13)**

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA**

Al 31/12/2022 risultano in servizio n. 9 dipendenti tutti con contratto part time. Il CCNL applicato è quello del Commercio, Terziario e Servizi. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Bilancio Sociale.

In merito alla differenza retributiva ai fini della verifica del rispetto 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.L.gs n. 117/2017 e s.m.i. si veda la specifica sezione della presente relazione di missione.

<b>DIPENDENTI</b>	<b>NUMERO MEDIO</b>
<b>Dirigenti</b>	-
<b>Quadri</b>	<b>2</b>
<b>Impiegati</b>	<b>7</b>
<b>Altro</b>	-
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>

**NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE**

N. 9 volontari, tutti componenti del Consiglio Direttivo del CSVAA che hanno svolto in modo continuativo la propria attività per l'intero esercizio 2021.

**14)**

**COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**



<b>COMPENSI</b>	<b>Valore</b>
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ 4.000
<b>TOTALE</b>	€ 4.000

Sulla base di quanto previsto all'art. 11, comma 11 dello statuto, tutte le cariche sociali sono gratuite, ad eccezione dell'Organo di Controllo e ad eccezione del rimborso delle spese debitamente documentate e effettivamente sostenute in nome e per conto del CSVAA.

Oltre alla partecipazione alle riunioni istituzionali, i membri del Consiglio Direttivo hanno prestato il proprio impegno gratuito con il solo rimborso delle spese previste dal Regolamento economale, per partecipare attivamente alle altre attività del CSVAA.

Il rimborso spese sostenute viene effettuato previa presentazione dell'apposita nota spese contenente: i dati identificativi, la data e la descrizione sommaria della trasferta, allegando la relativa documentazione giustificativa di spesa in originale. Il rimborso spese è previsto secondo i limiti specificati dal Regolamento Economale del CSVAA:

- per l'utilizzo degli automezzi propri è riconosciuto un rimborso chilometrico calcolato, secondo le tariffe pubblicate annualmente dall'ACI (e comunque non oltre gli € 0,30/Km), in base al tragitto effettuato;
- per i trasferimenti in treno è riconosciuto il rimborso del biglietto di II classe per un importo massimo di € 250,00 complessivi;
- per i trasferimenti in aereo è riconosciuto il rimborso del passaggio in classe "Economy" per un importo massimo di € 350,00 complessivi;
- per i pernottamenti in alberghi e strutture similari è riconosciuto il rimborso del corrispettivo pagato, entro il limite massimo di € 110,00 per notte a persona;
- per il vitto è riconosciuto il rimborso del corrispettivo pagato, entro il limite massimo di 30,00 euro per pasto a persona.

Il Collegio dei Revisori denominato anche "Organo di controllo" è composto da n. 3 membri. Il Presidente dell'Organo di Controllo è nominato da parte dell'OTC (rif. Art. 65, c.7 lett. e) D.lgs n. 117/2017) e, pertanto, è retribuito direttamente dall'ONC stesso.

Sono regolarmente retribuiti gli altri due revisori facenti parte del collegio e di nomina diretta da parte dell'ente stesso, i quali peraltro sono in possesso dei requisiti previsti dall' art. 2397 del Codice civile.

## 15)

### PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Nel presente bilancio non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

## 16)

### OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non vi sono operazioni con eventuali parti correlate che non si siano svolte a normali condizioni di "mercato", anche a mente del fatto che tutti i servizi svolti in ambito FUN seguono scrupolosamente la Carta dei Servizi.

## 17)

### PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone la seguente destinazione dell'avanzo di esercizio pari ad euro 138.534:

a Fondo Risorse in attesa di destinazione FUN:	euro	134.009
a Altre riserve libere per attività di interesse generale EXTRA-FUN:	euro	4.525

Appare opportuno evidenziare che:

- Il risultato di esercizio è composto dalla somma algebrica di due distinte gestioni (ai sensi del CTS art. 62 c. 12): gestione del FUN e gestione delle risorse diverse dal FUN (c.d. Extra FUN).
- La gestione del FUN, per la sua natura di finanziamento vincolato per legge alle attività CSV, non è nella libera disponibilità dell'Ente e pertanto, a seguito dell'approvazione del bilancio, il suo specifico risultato di gestione sarà portato ad incremento del fondo risorse in attesa di destinazione FUN (voce A II 3.1). Per il dettaglio della gestione risorse FUN ed Extra FUN si veda il rendiconto riclassificato B.

## 18)

### ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Appare utile rappresentare i principali dati patrimoniali, finanziari ed economici in modo da meglio rappresentare la virtuosità dell'andamento gestionale dell'ente e la relativa solidità patrimoniale e finanziaria.

Anche in tale rappresentazione si usufruisce della semplificazione prevista dall'OIC 35 in sede di prima applicazione relativamente alla possibilità di omettere l'indicazione dei dati relativi agli anni precedenti.

Per la presente illustrazione si fa riferimento alle principali norme in materia di relazione sulla gestione prevista per i bilanci ordinari delle società profit, ovviamente con le opportune semplificazioni e specificazioni derivanti dalla peculiare natura no profit degli ETS.

Sintesi dei dati di bilancio:

	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi e proventi	1.274.406	1.171.189
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	176.498	215.237
Reddito operativo (Ebit)	160.102	196.155

Avanzo (disavanzo) d'esercizio	138.534	179.154
1) Avanzo/disavanzo d'esercizio – Risorse proprie	4.525	5.129
2) Avanzo/disavanzo d'esercizio - FUN	134.009	174.025
Attività fisse	27.960	30.172
Patrimonio netto complessivo	46.788	42.265
Posizione finanziaria netta	796.579	1.014.420

Dal punto di vista dell'andamento gestionale si evidenzia il mantenimento dell'equilibrio economico laddove l'avanzo d'esercizio FUN rappresenta le economie di spesa relative all'esercizio in corso rispetto alla programmazione ammessa a finanziamento. Come noto tali economie di spesa vengono accantonate nel Fondo Risorse in attesa di destinazione FUN del patrimonio netto e rappresentano pertanto risorse che andranno ad incrementare le programmazioni FUN degli esercizi successivi. L'avanzo relativo alle risorse proprie è di euro 4.525 e anche questo dimostra il permanere dell'equilibrio economico anche nella gestione EXTRA-FUN.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti nel 2022 in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021
valore della produzione	1.274.406	1.171.189
margine operativo lordo	176.498	215.237
Risultato prima delle imposte	147.905	188.563

## Principali dati economici

Il rendiconto della gestione dell'esercizio riclassificato è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi caratteristici	1.274.406	1.171.189	103.217
Costi esterni	679.540	552.643	126.897
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>594.866</b>	<b>618.546</b>	<b>-23.680</b>
Costo del lavoro	418.367	403.309	15.058
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>176.498</b>	<b>215.237</b>	<b>-38.739</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	16.397	19.082	-2.685
<b>Risultato Operativo</b>	<b>160.102</b>	<b>196.155</b>	<b>-36.053</b>
Proventi/oneri non caratteristici	-12.734	-10.535	-2.199
Proventi e oneri finanziari	537	2.943	-2.406
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>147.905</b>	<b>188.563</b>	<b>-40.658</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>147.905</b>	<b>188.563</b>	<b>-40.658</b>
Imposte sul reddito	9.371	9.409	-38
<b>Risultato netto</b>	<b>138.534</b>	<b>179.154</b>	<b>-40.620</b>

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'esercizio è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	27.960	30.172	-2.212
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>27.960</b>	<b>30.172</b>	<b>-2.212</b>
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Crediti verso Clienti	2.676	4.049	-1.373
Altri crediti	56.943	35.292	21.651
Ratei e risconti attivi	6.859	7.613	-754
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>66.478</b>	<b>46.954</b>	<b>19.524</b>
Debiti verso fornitori	95.699	119.466	-23.767
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	26.778	29.103	-2.325
Altri debiti	31.553	56.469	-24.916
Ratei e risconti passivi	96.057	104.901	-8.844
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>250.086</b>	<b>309.939</b>	<b>-59.853</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>-183.609</b>	<b>-262.985</b>	<b>79.376</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	251.108	215.208	35.900
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	0	0	0
Fondo Risorse in attesa di destinazione FUN	343.034	524.134	-181.100
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>594.143</b>	<b>739.342</b>	<b>-145.199</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>-749.791</b>	<b>-972.155</b>	<b>222.364</b>
Patrimonio netto proprio	-46.788	-42.265	-4.523
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	796.579	1.014.420	-217.841
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>749.791</b>	<b>972.155</b>	<b>-222.364</b>

Al fine di rendere più evidente la reale consistenza del patrimonio netto proprio dell'ente, in tale prospetto si è provveduto a riclassificare il patrimonio netto di competenza FUN tra le passività a medio lungo termine in quanto tali risorse devono essere riprogrammate negli esercizi successivi ad incremento delle relative nuove attribuzioni annuali.

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale dell'ente (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento:

	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura (1)	18.828	12.093
Quoziente primario di struttura (2)	1,67	1,40
Margine secondario di struttura (3)	612.970	751.435
Quoziente secondario di struttura (4)	22,92	25,91

#### Legenda

- (1) Patrimonio netto – Attivo fisso  
(2) Patrimonio netto/Attivo fisso  
(3) (Patrimonio netto+Passività consolidate) – Attivo fisso  
(4) (Patrimonio netto+Passività consolidate)/Attivo fisso

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	variazione
Depositi bancari	795.898	1.013.305	-217.407
Denaro e altri valori in cassa	885	1.115	-230
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>796.783</b>	<b>1.014.420</b>	<b>-217.637</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			0
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	204		204
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			0
Anticipazioni per pagamenti esteri			0
Quota a breve di finanziamenti			0
Crediti finanziari			0
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>204</b>	<b>0</b>	<b>204</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>796.579</b>	<b>1.014.420</b>	<b>-217.841</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			0
Anticipazioni per pagamenti esteri			0
Quota a lungo di finanziamenti			0
Crediti finanziari			0
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>796.579</b>	<b>1.014.420</b>	<b>-217.841</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	3,45	3,42
Liquidità secondaria	3,45	3,42
Indebitamento	18,04	24,83
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,67	1,40

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,45. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,45. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente buono in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 18,04. L'indice appare elevato ma è assolutamente normale per un ente no profit avere debiti correnti superiori al patrimonio netto di propria spettanza, in quanto non rientra sicuramente nelle finalità sociali l'accumulo di riserve di avanzi gestionali. La copertura dei debiti è inoltre totalmente garantita dalla cospicua e positiva posizione finanziaria netta.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,67, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'ente, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### ***Personale***

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Per contrastare la diffusione nel personale dell'infezione da SARS Covid-19 la nostra associazione ha fatto ricorso periodicamente all'effettuazione di tamponi antigenici a tutti i lavoratori da parte di personale specializzato.

#### ***Ambiente***

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'ente è stata dichiarato colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra associazione non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## 19)

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Svolgendo la funzione di CSV ex art. 61 D.Lgs. 117/17 l'ente è obbligato a presentare annualmente all'ente di controllo una programmazione preventiva che deve essere oggetto di espressa approvazione in ordine agli importi ammessi a finanziamento.

Pertanto annualmente l'ente conosce già gli importi dei contributi ammessi a finanziamento e le relative previsioni di spesa.

Analogamente si presenta una programmazione preventiva anche per le attività extra-FUN.

Quindi tutta l'attività sociale prevede una programmazione preventiva e un continuo monitoraggio in corso d'anno dei residui di spesa ancora disponibili.

La programmazione preventiva per il 2023 è la seguente:

PROVENTI E RICAVI	Fondi FUN	Fondi diversi da FUN	Totale
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00	0,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	2.000,00	2.000,00
4) Erogazioni liberali	0,00	0,00	0,00
5) Proventi del 5 per mille	0,00	0,00	0,00
6) Contributi da soggetti privati	1.032.525,33	500,00	1.033.025,33
6.1 - Contributi FUN (Art. 62 D.Lgs. N. 117/2017)	1.032.525,33	0,00	1.032.525,33
6.1.1) Attribuzione annuale	858.500,00	0,00	858.500,00
6.1.2) Residui liberi da esercizi precedenti	174.025,33	0,00	174.025,33
6.1.3) Residui vincolati da esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00
6.2 - Altri contributi da soggetti privati	0,00	500,00	500,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	5.000,00	5.000,00
8) Contributi da enti pubblici	0,00	35.938,56	35.938,56
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00	0,00
10) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00	0,00
11) Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale A)</b>	<b>1.032.525,33</b>	<b>43.438,56</b>	<b>1.075.963,89</b>
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>			
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00	0,00
2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00	0,00

3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	3.000,00	3.000,00
4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00	0,00
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00	0,00
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00	0,00
7) Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale B)</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>			
1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00	0,00
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	0,00
3) Altri proventi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
1) Da rapporti bancari	0,00	0,00	0,00
2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Proventi di Supporto generale</b>			
1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00	0,00
2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>1.032.525,33</b>	<b>46.438,56</b>	<b>1.078.963,89</b>

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>Fondi FUN</b>	<b>Fondi diversi da FUN</b>	<b>Totale</b>
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			
<b>1) Oneri da Funzioni CSV</b>			
1.1) Promozione, Orientamento e Animazione	121.650,00	0,00	121.650,00
1.2) Consulenza, assistenza e accompagnamento	147.820,00	0,00	147.820,00
1.3) Formazione	78.330,00	0,00	78.330,00
1.4) Informazione e comunicazione	274.040,00	0,00	274.040,00
1.5) Ricerca e Documentazione	17.330,00	0,00	17.330,00
1.6) Supporto Tecnico-Logistico	131.230,00	0,00	131.230,00
<b>Totale 1) Oneri da funzioni CSV</b>	<b>770.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>770.400,00</b>
<b>2) Oneri da Altre attività di interesse generale</b>			



U10.02.02.04 - 2.2 Prot. Regione Piemonte "RUNTS" B.2023	0,00	35.938,56	35.938,56
U10.02.04.01 - 2.4 Promozione Polizza Unica del Volontariato	0,00	500,00	500,00
U10.02.05.01 - 2.5 Progetto "Veryfico"	0,00	1.500,00	1.500,00
U10.02.06.01 - 2.6 Servizi specialistici ETS	0,00	5.500,00	5.500,00
<b>Totale 2) Oneri da Altre attività di interesse generale</b>	<b>0,00</b>	<b>43.438,56</b>	<b>43.438,56</b>
<b>Totale A)</b>	<b>770.400,00</b>	<b>43.438,56</b>	<b>813.838,56</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	1.490,00	1.490,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	50,00	50,00
4) Personale	0,00	600,00	600,00
5) Acquisti in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	168,00	168,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale B)</b>	<b>0,00</b>	<b>2.308,00</b>	<b>2.308,00</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	0,00
<b>Totale C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00	0,00
<b>Totale D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.600,00	0,00	7.600,00
2) Servizi	78.200,33	230,00	78.430,33
3) Godimento beni di terzi	16.625,00	50,00	16.675,00
4) Personale	126.300,00	400,00	126.700,00
5) Acquisti in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
7) Altri oneri	33.400,00	12,00	33.412,00
<b>Totale E)</b>	<b>262.125,33</b>	<b>692,00</b>	<b>262.817,33</b>
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>1.032.525,33</b>	<b>46.438,56</b>	<b>1.078.963,89</b>
<b>RISULTATO GESTIONALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Vista pertanto la certezza e definitività dei contributi ammessi a finanziamento non appaiono sussistere criticità o incertezze sull'evoluzione della gestione economica e finanziaria dell'ente per l'esercizio 2023.

## 20)

### INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Il Codice del Terzo Settore prevede per gli ETS, e pertanto anche per il CSVAA, che il perseguimento del fine di solidarietà e utilità sociale avvenga tramite lo svolgimento, "in via esclusiva o principale", di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS stesso.

Il CSVAA, nel 2022, conformemente a quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto, ha operato con lo scopo di sostenere e qualificare l'attività degli Enti del Terzo Settore e promuovere e diffondere i valori della solidarietà, dell'inclusione e della coesione sociale, nonché di promuovere e sviluppare l'attività del volontariato e del terzo settore, rafforzando la presenza dei Volontari negli Enti di Terzo Settore.

Lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 5 D.lgs 117/17 lettera m) che consiste nel sostenere "servizi strumentali ad enti del Terzo Settore", è stato posto in essere nell'esercizio della funzione di Centro di Servizio per il Volontariato ai sensi dell'art. 63 del citato D.Lgs. 117/2017; di tali servizi, sostenuti con il ricorso ai fondi erogati dall'OTC Piemonte e Valle d'Aosta e secondo le linee guida dell'ONC e in particolare secondo le delibere adottate in merito alla Programmazione 2021, si dà puntuale e approfondita descrizione nel Bilancio Sociale.

Nel 2022 il CSVAA ha anche svolto attività finanziate da "Fondi diversi da FUN"; tali attività hanno contribuito al perseguimento degli obiettivi generali dell'ente, in quanto erano anch'essi finalizzati a sostenere bisogni emergenti dal territorio, in particolare dal mondo del Terzo Settore, ma anche a sostenere progettualità comuni con Enti e altri importanti attori sociali e consolidare il ruolo del CSVAA come interlocutore privilegiato per la crescita e il supporto del settore non profit e lo sviluppo di sinergie virtuose.

Queste attività, deliberate dal Consiglio Direttivo, sono state poste in essere secondo una logica di complementarità rispetto alle attività svolte con fondi "FUN" nella funzione di Centro Servizi per il Volontariato; è stata recepita l'indicazione di mantenere una contabilità separata. Con tali attività complementari si è cercato di raggiungere l'obiettivo di incrementare e complessificare il perseguimento del fine di "utilità sociale" alla base dello Statuto dell'Ente. Anche di tali attività, viene dato riscontro e descrizione nel Bilancio Sociale.

## 21)

### INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Le attività diverse (ex art. 6 d.lgs 117/17) sono condotte dall'ente del terzo settore al fine di coadiuvare l'attività tipica (attività di interesse generale) dell'Ente e sostenere economicamente e finanziariamente l'attività istituzionale.

In Gazzetta Ufficiale del 26 luglio 2021 è stato pubblicato il decreto del Ministero del Lavoro n. 107 (DM 10/08/2021) che riporta i requisiti di strumentalità e secondarietà richiesti per le attività diverse.

Il decreto stabilisce che le attività diverse:

Si considerano **strumentali** rispetto alle attività di interesse generale se, indipendentemente dal loro oggetto, sono esercitate dall'ente del Terzo Settore, per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente medesimo.

Si considerano **secondarie** rispetto alle attività di interesse generale qualora, in ciascun esercizio, ricorra una delle seguenti condizioni:

- a) i relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente del Terzo Settore;
- b) i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente del Terzo Settore.

Come previsto dall'Art. 3 Comma 6 dello Statuto del CSVAA.

Descrizione e quantificazioni delle attività diverse svolte

L'ente svolge attività diverse che consistono nelle prestazioni di servizi ad enti non commerciali che non appartengono agli ETS.

Si tratta di un'attività svolta commercialmente utilizzando il regime forfetario della L. 398/91.

E' un'attività assolutamente residuale, così come si evince dai relativi dati del rendiconto gestionale che qui si ripropongono:

<b>B) Costi ed oneri da attività diverse</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	1.655	1.258	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	70	34	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.397	1.963
4) Personale	752	251	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	1.479	1.678
7) Oneri diversi di gestione	5	2	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
<b>Totale</b>	<b>2.532</b>	<b>1.545</b>	<b>Totale</b>	<b>3.876</b>	<b>3.641</b>
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	<b>1.344</b>	<b>2.096</b>

### **Verifica dei requisiti ex DM 10/08/2021**

Il carattere strumentale di tale attività diversa è confermato dall'esistenza di un avanzo gestionale di euro 1.344 che dovrà essere utilizzato per sostenere la propria attività di interesse generale.

Il carattere secondario di tale attività è assolutamente comprovato dal superamento del test delle attività diverse così come normativamente previsto.

I ricavi da attività diverse (euro 3.876) rappresentano lo 0,3% dei ricavi totali (euro 1.275.138), percentuale notevolmente inferiore al limite massimo previsto pari al 30%.

## 22)

### PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Dati facoltativi non riportati nel rendiconto gestionale in quanto non rilevanti.

## 23)

### DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

**Retribuzione lorda media del personale dipendente** (calcolata su tempo pieno: la media è stata effettuata considerando quale sarebbe stata la media nel caso in cui tutti i dipendenti avessero un contratto a tempo pieno):

RETRIBUZIONE MEDIA MENSILE LORDA: € 2.128,19 (teorico su 40h/settimana)

RETRIBUZIONE MEDIA ANNUALE LORDA: € 29.594,71 (teorico su 40h/settimana)

**Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei dipendenti:** (equivalente tempo pieno: le retribuzioni annue lorde sono state calcolate considerando quale sarebbe stata la media nel caso in cui tutti i dipendenti avessero un contratto a tempo pieno)

RETRIBUZIONE MASSIMA: € 56.505,96 (teorico 40h/settimana)

RETRIBUZIONE MINIMA: € 26.332,74 (teorico 40h/settimana)

RAPPORTO: 2,14

Il rapporto indicato (2,14) risulta essere quindi inferiore al rapporto 1 a 8 previsto dall'art. 16 del Codice del Terzo Settore.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al bilancio sociale 2022.

## 24)

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel presente bilancio non sono presenti attività di raccolta fondi.